

N. 4507 di rep.

N. 2321 di racc.

Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008 (duemilaotto),

il giorno 12 (dodici),

del mese di settembre,

alle ore 11,05 (undici e cinque)

In Milano, piazza Borromeo n. 8, presso lo Studio Legale d'Urso, Gatti e Associati.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Rho, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

- **Bandiera Daniele**, nato a Ferrara il 2 agosto 1957 e domiciliato per la carica in Mandello del Lario (LC), via E. V. Parodi n. 57,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni con unico socio:

"MOTO GUZZI S.p.A."

con sede legale in Mandello del Lario (LC), via E. V. Parodi n. 57, capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Lecco: 00113050413, iscritta al R.E.A. di Lecco al n. 212342, soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, da parte di IMMSI S.p.A., (di seguito, anche: la "**Società**"),

mi chiede di far constare della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società convocato per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione della società Moto Guzzi S.p.A. nella società Piaggio & C. S.p.A., ai sensi dell'art. 2502 e segg. c.c.. Delibere inerenti e conseguenti.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che la riunione del Consiglio si svolge come segue.

Ai sensi dell'articolo 18, secondo comma, dello Statuto Sociale vigente, presiede la riunione - nella sua predetta veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione - il Comparente *dott. Daniele Bandiera*, il quale constata e dà atto che:

- la presente riunione è stata regolarmente convocata in questi luogo, giorno ed ore, mediante avviso spedito a mezzo fax a tutti gli Amministratori e Sindaci Effettivi in data 3 settembre 2008, ai sensi dell'articolo 17, secondo comma, dello Statuto Sociale vigente, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto;

- oltre ad esso Comparente sono presenti:

-- gli altri Amministratori Signori: Tommaso Giocoladelli e Leonardo Caputo, essendo inoltre intervenuti per teleconferenza a'sensi di statuto il Consigliere Michele Pallotini ed

i sindaci Angelo Girelli, Mauro Girelli e Francesca Fred-
di.

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente co-
stituita ai sensi di legge e di Statuto, stante la convoca-
zione come sopra fatta, e atta a deliberare sull'ordine del
giorno sopra riprodotto.

Passando quindi alla trattazione del primo ed unico punto
dello stesso, il Presidente presenta ed illustra il progetto
di fusione (una copia del quale viene al presente verbale al-
legata sotto "A") per l'incorporazione nella società "**Piaggio
& C. Società per Azioni**" della deliberante Società "**Moto Guz-
zi S.p.A.**" (con unico socio), predisposto, per quanto concer-
ne la deliberante Società incorporanda, nella riunione con-
siliare del 31 luglio 2008.

Il progetto è stato redatto sulla base delle rispettive si-
tuazioni patrimoniali di riferimento al 30 giugno 2008 per
entrambe le società partecipanti alla fusione, approvate dai
rispettivi Consigli di Amministrazione in data 31 luglio 2008.
Una copia della situazione patrimoniale al 30 giugno 2008
della deliberante Società incorporanda viene al presente ver-
bale allegata sotto "B".

Sul punto il Presidente fa presente che il patrimonio netto
della Società incorporante alla predetta data del 30 giugno
2008 è ampiamente idoneo all'integrale assorbimento della
complessiva perdita della deliberante Società incorporanda
risultante dalla situazione patrimoniale di quest'ultima alla
medesima data del 30 giugno 2008 (come sopra al presente ver-
bale allegata sotto "B").

Il Consiglio, prosegue il Presidente, è ora chiamato ad ap-
provare il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2505, se-
condo comma, del Codice Civile.

Al proposito, il Presidente - ai fini di quanto previsto dal
medesimo art. 2505 del Codice Civile - rammenta, dà atto e
comunica che:

- la società incorporante possiede interamente e direttamente
l'intero capitale sociale della deliberante Società incorpo-
randa "**Moto Guzzi S.p.A.**" (con unico socio);
- l'articolo 20 dello Statuto Sociale vigente della delibe-
rante Società incorporanda prevede espressamente che: "*Sono
inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguen-
ti competenze:*
 - *la delibera di fusione o scissione nei casi di cui agli ar-
ticoli 2505, 2505-bis del Codice Civile, ...*";
 - il progetto di fusione, contenente quanto previsto dalla
legge, è stato iscritto in data 4 agosto 2008 presso il Regi-
stro delle Imprese di Pisa per la società incorporante e
presso il Registro delle Imprese di Lecco per la deliberante
Società incorporanda "**Moto Guzzi S.p.A.**" (con unico socio);
 - non è pervenuta alla deliberante Società incorporanda alcu-
na domanda volta a chiedere che la decisione di approvazione

della fusione fosse adottata in sede assembleare ex art. 2502 del Codice Civile;

- si è provveduto al deposito presso la sede della deliberante Società incorporanda dei documenti di cui all'art. 2501-septies del Codice Civile, in quanto applicabile, sin dal 1 agosto 2008.

Il Presidente, infine, ricorda che, sempre ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile, non si sono rese necessarie nè la Relazione degli amministratori nè quella degli esperti rispettivamente previste dagli artt. 2501-quinquies e 2501-sexies del Codice Civile.

Non esistono, inoltre, i presupposti per la applicazione della procedura di cui all'art. 2501-bis del Codice Civile.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione, - richiamata la situazione patrimoniale della deliberante Società incorporanda al 30 (trenta) giugno 2008 (duemilaotto) e preso atto della situazione patrimoniale, sempre al 30 (trenta) giugno 2008 (duemilaotto), della società incorporante "**Piaggio & C. S.p.A.**", già approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione;

- preso atto di quanto comunicato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione,

unanime delibera

1.) di approvare, ai sensi dell'art. 2505, secondo comma, del Codice Civile, il progetto di fusione per l'incorporazione

nella

"Piaggio & C. Società per Azioni"

con sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25

della

"Moto Guzzi S.p.A." (con unico socio)

con sede legale in Mandello del Lario (LC), via E. V. Parodi

n. 57

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 (trenta) giugno 2008 (duemilaotto) per entrambe le società partecipanti alla fusione, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso, come sopra al presente verbale allegato sotto "A", e così, tra l'altro:

- con annullamento, senza concambio, di tutte le n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno/00) ciascuna, rappresentanti l'intero capitale sociale, della società incorporanda "**Moto Guzzi S.p.A.**" (con unico socio) e, dunque, senza aumento del capitale sociale della Società incorporante "**Piaggio & C. Società per Azioni**", poichè l'incorporante medesima possiede interamente e direttamente l'intero capitale sociale della predetta società incorporanda "**Moto Guzzi S.p.A.**" (con unico socio).

Il tutto dato altresì atto che lo Statuto della Società incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

2.) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. *Daniele Bandiera* e all'Amministratore Delega-

to dott. Tommaso Giocoladelli, in via disgiunta tra loro, per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:

- a) stipulare, anche a mezzo di speciali procuratori, con l'espressa facoltà di cui all'articolo 1395 del Codice Civile, l'atto di fusione e con facoltà pure di stabilirne la data di efficacia ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile, data che potrà essere anche successiva all'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione; sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi; acconsentire all'aggiornamento dell'intestazione di ogni attività, ivi compresi eventuali beni immobili, beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni e crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici o privati, richiedendo e ricevendo dichiarazioni di qualsiasi specie con esonero per i competenti uffici da ogni eventuale responsabilità al riguardo;
- b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra anche a mezzo dei procuratori dai medesimi designati;
- c) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero allo scopo necessarie ed opportune.

Essendo così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, e nessun chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11,20 (undici e venti)

* * *

Ai soli fini della percezione degli onorari notarili, capitale e riserve della deliberante Società incorporanda, risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2008 (duemilaotto), assunta a base della presente fusione, ammontano a complessivi Euro 16.573.474 (sedicimilionicinquecentosettantatremilaquattrocentosettantaquattro).

Del presente ho dato lettura al Comparsente, che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine otto e della nona sin qui.

F.to Daniele Bandiera

F.to Carlo Marchetti notaio

MOTO GUZZI S.p.A.

Sede legale in Mandello del Lario (LC) – Via E. V. Parodi n. 57

Capitale Sociale: Euro 2.500.000= i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Lecco al n. 00113050413

Unico Socio

PROGETTO DI FUSIONE

Progetto di fusione per incorporazione nella società Piaggio & C. S.p.A. della società Moto Guzzi S.p.A. con unico socio.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

- **Piaggio & C. S.p.A.**, con sede legale in Pontedera, Viale Rinaldo Piaggio n. 25, Capitale Sociale Euro 205.941.272,16= interamente versato, Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Pisa 04773200011 (“Incorporante”);
- **Moto Guzzi S.p.A.**, con sede legale in Mandello del Lario (LC), Via E.V. Parodi, 57, Capitale Sociale Euro 2.500.000 =i.v., Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Lecco 00113050413, Unico Socio (“Incorporanda”).

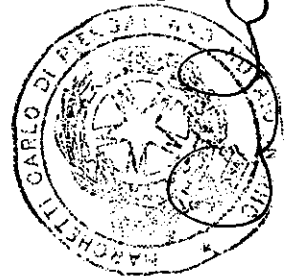
2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA FUSIONE

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Moto Guzzi S.p.A. con unico socio nella Piaggio & C. S.p.A.

Poiché la Incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'Incorporanda, la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della Incorporanda stessa, senza alcun concambio.

3. STATUTO DI PIAGGIO & C. S.P.A.

Si precisa che a seguito della fusione lo statuto della Incorporante non subirà



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

alcuna modifica rispetto allo statuto attuale che viene allegato al presente progetto (All. A).

4. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-ter, n. 6, cod. civ., le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio della Incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento di efficacia della fusione nei confronti dei terzi conformemente al disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, cod. civ.

Gli effetti fiscali avranno decorrenza a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento di efficacia della fusione nei confronti dei terzi.

La data di decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi di cui all'art. 2504-bis, cod. civ. sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 cod. civ.

5. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E VANTAGGI PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. ALTRE INFORMAZIONI

a) Applicazione dell'art. 2505 primo e secondo comma, c.c.

In considerazione del fatto che il capitale sociale della Incorporanda è interamente di proprietà della Incorporante e premesso che lo statuto delle società partecipanti alla fusione prevedono l'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare sulla fusione di società interamente possedute, ai sensi dell'art. 2505,

secondo comma, c.c., la fusione sarà deliberata dall'organo amministrativo di Piaggio & C. S.p.A. e di Moto Guzzi S.p.A. con unico socio. Alla fusione si applica la c.d. "procedura semplificata" la quale esenta gli amministratori sia dalla stesura della relazione ex art. 2501 *quinquies* c.c. sia dall'obbligo di fare redigere la relazione degli esperti ex art. 2501 *sexies* c.c..

b) Informazioni relative alle motivazioni dell'operazione

La fusione per incorporazione della società Moto Guzzi S.p.A. nella Piaggio & C. S.p.A., illustrata nel presente progetto, è proposta allo scopo di creare un'unica entità competitiva a livello globale nel mercato a due ruote, sia in termini di dimensioni che di risorse, grazie anche al conseguimento di significative sinergie in ambito industriale, commerciale e finanziario.

c) Adempimenti conseguenti alla circostanza che la Incorporante è società quotata nel mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

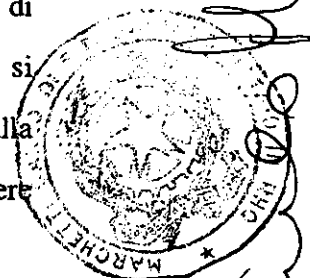
Si segnala che la fusione in oggetto rientra nella disciplina della sezione IV del Regolamento Consob approvato con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971. Ciò comporta che ai sensi della predetta disposizione saranno adempiuti gli obblighi previsti dalle norme citate, con riferimento alla data di deliberazione della fusione.

Lì 31 luglio 2008

Moto Guzzi S.p.A.
Il Presidente



(Daniele Bandiera)

A handwritten signature is located on the right side of the page, below the stamp.

STATUTO SOCIALE

Denominazione - Soci - Sede - Durata - Oggetto

Articolo 1

1.1 E' costituita una societa' per azioni con la denominazione:

"PIAGGIO & C. Societa' per Azioni"

Articolo 2

2.1 La Societa' ha sede in Pontedera (PI).

2.2 La Societa', con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha facolta' di istituire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, uffici e rappresentanze, nonche' di sopprimerli.

2.3 Per i loro rapporti con la Societa', il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile - comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica - e' quello che risulta dai libri sociali; e' onere del Socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonche' comunicare mediante lettera raccomandata, messaggio trasmesso via telefax o posta elettronica, altresì gli eventuali cambiamenti.

Articolo 3

3.1 La durata della societa' e' fissata al 31 dicembre 2050 e puo' essere prorogata, una o piu' volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

3.2 La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa deliberazione.

Articolo 4

4.1 La Societa' ha per oggetto la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'assemblaggio e la commercializzazione di veicoli, motori, componenti, parti di ricambio e relativi accessori.

4.2 La Societa' potra' procedere all'acquisto, costruzione, trasformazione, vendita, permuta, gestione e amministrazione di beni immobili per uso industriale, commerciale e civile; nonche' potra' esercitare, per i suddetti beni qualsiasi forma di locazione, anche finanziaria.

4.3 La Societa' potra' inoltre assumere partecipazioni di carattere finanziario, immobiliare, industriale, commerciale di servizi; compiere ogni operazione finanziaria, di intermediazione, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui in particolare alla legge n. 39/89, di acquisizione ed erogazione di fondi, esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico; nonche' assumere rappresentanze e consulenze industriali sia in Italia che all'estero.

4.4 La Societa' potra' partecipare alla costituzione di societa' di capitali; acquistare, vendere, permutare, gestire titoli in genere dello Stato Italiano o di stati stranieri, quote, azioni, obbligazioni di societa' italiane e straniere aventi per oggetto qualsiasi attivita'; fare operazioni di sconto di titoli di credito nonche' acquistare e cedere crediti il tutto con le clausole pro-solvendo e pro-soluto; acquisire deleghe per l'incasso di crediti di qualsiasi natura; fare anticipazioni in genere ed operazioni di locazione finanziaria su beni immobili e mobili compresi quelli iscritti nei pubblici registri.

4.5 La Societa' potra' altresì compiere qualsiasi altra attivita' connessa

all'oggetto sociale sopraindicato o che possa esservi assimilata e potrà gestire e, purché non nei confronti del pubblico e comunque non in via prevalente, finanziare altre imprese di qualsiasi natura.

4.6 La Società potrà compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, e finanziaria ritenuta necessaria od utile dall'organo amministrativo, ivi comprese la cessione o la vendita di copyrights, brevetti e marchi, l'assunzione di mutui passivi, la concessione di avalli, fidejussioni ed altre garanzie reali, purché non nei confronti del pubblico e comunque non in via prevalente, anche nell'interesse di soci o di terzi. Essa potrà altresì costituire in pegno totalmente o parzialmente le azioni delle società controllate e collegate.

Capitale sociale - Azioni

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilioninovecentoquarantunmiladuecentosettantadue virgola sedici) diviso in n. 396.040.908 (trecentonovantaseimilioni quarantamilanovecentootto) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna e può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.

5.2 La Società può acquistare fondi con obbligo di rimborso presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

5.3 Con deliberazione dell'Assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

5.4 L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 7 giugno 2004 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà, per il periodo di cinque anni dalla data di efficacia della deliberazione, di aumentare in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, con sovrapprezzo, per un importo massimo di nominali euro 10.587.241,60 (diecimilioni e cinquecentottantasettemiladuecentoquarantuno e sessanta centesimi), mediante emissione fino ad un massimo di n. 20.360.080 (ventimilioni e trecentosessantamila e ottanta centesimi) azioni da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue centesimi), a servizio dei diritti di opzione da riservarsi, ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 2441 del codice civile, nell'ambito del Piano di Stock Option, all'Amministratore Delegato ed a quei dirigenti della società e delle sue controllate italiane ed estere, che saranno individuati secondo i criteri risultanti dalle menzionate delibere del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2004 e 4 maggio 2004; di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del codice civile, che il capitale si intenderà aumentato, per ciascuna operazione di aumento, di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro cinque anni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione che precede.

5.5 L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2005 ha deliberato

di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facolta' di aumentare in una o piu' volte il capitale fino all'ammontare di nominali euro 13.000.000,00 (tredicimilioni), a pagamento, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di numero massimo 25.000.000 (venticinquemilioni) di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per il periodo di cinque anni dalla data d'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con esclusione, nell'interesse della societa' ai sensi dell'articolo 2441 quinto comma del codice civile, del diritto d'opzione e riservando il diritto di sottoscrizione delle predette azioni a favore esclusivamente dei soggetti titolari dei "Warrant PIAGGIO & C. 2004-2009"; di prevedere che il capitale sociale si intendera' aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro la data che sara' determinata con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di esercizio della facolta' come sopra attribuita; di attribuire conseguentemente al Consiglio di Amministrazione la facolta' di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, il godimento, i tempi, i modi e le condizioni di emissione, ivi compresa la facolta' di prevedere che le nuove azioni siano liberate mediante compensazione con i crediti che potranno vantare i titolari dei suddetti warrant in conseguenza dell'esercizio dei warrant medesimi.

5.6 L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 8 marzo 2006 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facolta', per il periodo di cinque anni dalla data di efficacia della deliberazione, di aumentare il Capitale Sociale a pagamento, in una o piu' volte, in denaro, con sovrapprezzo, per un importo massimo di nominali Euro 551.200,00 (cinquecentocinquantunomila e duecento), mediante emissione fino ad un massimo di n. 1.060.000 (unmilione e sessantamila) nuove azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue centesimi), a servizio dei diritti di opzione riservati, ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 2441 del codice civile, nell'ambito del Piano di Stock Option approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2004, all'Amministratore Delegato ed a quei dirigenti della societa' e delle sue controllate italiane ed estere, individuati secondo i criteri risultanti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2004 e 4 maggio 2004; di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facolta' di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del codice civile, che il Capitale Sociale si intendera' aumentato, per ciascuna operazione di aumento, di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro cinque anni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione che precede.

Assemblea

Articolo 6

6.1 L'Assemblea e' ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

6.2 L'Assemblea ordinaria o straordinaria puo' riunirsi mediante videoconferenza con intervenuti dislocati in piu' luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parita' di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validita' delle assemblee in videoconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'identita' e la legittimazione degli intervenuti,

regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati alla Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

6.3 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'Assemblea è inoltre convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Articolo 7

7.1 L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima e delle eventuali successive convocazioni, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

7.2 L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei Soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa. Qualora ne sia fatta richiesta dai Soci ai sensi di legge, l'ordine del giorno è integrato nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni applicabili.

Articolo 8

8.1 Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

8.2 Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli Azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, comma secondo del codice civile nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della singola riunione assembleare.

8.3 Ogni Socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Articolo 9

9.1 L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.

9.2 Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei

presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di Soci necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa.

9.3 Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti. Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno può essere chiamato a fungere da Segretario un Notaio, designato dal Presidente stesso.

Articolo 10

10.1 Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico regolamento dei lavori assembleari eventualmente approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

Articolo 11

11.1 Il verbale dell'Assemblea è redatto ai sensi di legge; esso è approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

Articolo 12

12.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 15 (quindici). L'Assemblea ordinaria determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti del Consiglio entro i limiti suddetti nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi, nel qual caso scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

12.2 L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili.

Non possono essere nominati alla carica di Amministratore della Società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che non abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione e controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali dotate di un capitale non inferiore a due milioni di euro; ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività della Società; ovvero

c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o, comunque, in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società'.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono

possedere tale requisito.

12.3 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni Azionista, nonché i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il predetto termine, devono depositarsi presso la sede sociale: (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste; (ii) un sintetico curriculum vitae dei candidati inclusi nella lista riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; nonché (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per le rispettive cariche, ivi compresa l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

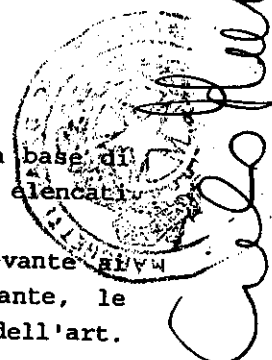
Le liste saranno altresì soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o da altre disposizioni applicabili per le rispettive cariche. Ogni lista dovrà comprendere un numero di candidati pari al numero massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione indicato al comma primo del presente articolo e, tra questi, almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma secondo del presente articolo.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al punto a) e che abbia ottenuto il maggior numero di



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

voti espressi dagli Azionisti, nella persona del primo candidato, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista.

Qualora la lista di minoranza di cui al punto b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui al punto a).

Qualora con i candidati eletti con le modalita' sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma secondo del presente articolo pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui al precedente punto a), sara' sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si fara' luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

12.4 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando il disposto del comma secondo del presente articolo.

12.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o piu' Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto appresso indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nomina i sostituti nell'ambito dei candidati (che siano tuttora eleggibili) appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, tenuto conto del disposto del comma secondo del presente articolo, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi;

ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero le modalita' di sostituzione indicate al punto i) non consentano il rispetto di quanto previsto al comma secondo del presente articolo, o ancora qualora si sia verificato il caso previsto al comma quarto del presente articolo, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto i), così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, fermo restando in ogni caso il disposto del comma secondo del presente articolo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o piu' Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, l'Assemblea ha tuttavia la facolta' di deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato, sempre che sia rispettato il disposto del

comma secondo del presente articolo e sempre che non sia venuto a mancare (ove in precedenza eletto) l'Amministratore tratto dalla lista di minoranza di cui al comma terzo, lett. b) del presente articolo.

12.6 Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

12.7 Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al citato comma primo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio si procede come segue:

- i) gli ulteriori Amministratori vengono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti in occasione della nomina dei componenti al momento in carica, tra i candidati che siano tuttora eleggibili, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando tale principio;
- ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero si sia verificato il caso previsto al comma quarto del presente articolo, l'Assemblea provvede alla nomina senza l'osservanza di quanto indicato al punto i), con le maggioranze di legge.

Articolo 13

13.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti. Nomina altresì un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Articolo 14

14.1 Il Presidente - o chi lo sostituisce ai sensi del comma settimo del presente articolo - convoca il Consiglio di Amministrazione con lettera spedita, anche via telefax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

14.2 L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno [tre] giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica o altro mezzo telematico almeno [ventiquattro] ore prima della data della riunione.

14.3 Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

14.4 Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente - o chi ne fa le veci ai sensi del comma settimo del presente articolo - lo ritenga necessario ovvero quando sia richiesto dall'Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno [tre] Amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

14.5 È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque,

assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilita' di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonche' la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualita' dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.

14.6 Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale.

14.7 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età'.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.

Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio designa chi deve sostituirlo.

Articolo 15

15.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e' richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

15.2 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

15.3 Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Articolo 16

16.1 Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario.

Articolo 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione e' investito di tutti i poteri per la gestione della Societa' e a tal fine puo' deliberare o compiere tutti gli atti che riterra' necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione e' inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 del codice civile, le deliberazioni concernenti:

fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, del codice civile;

istituzione o soppressione di sedi secondarie;

trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;

indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;

riduzione del capitale a seguito di recesso;

adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

17.2 Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attivita' svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico.

finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società' o da società' da essa controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività' di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicità' almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze rendessero opportuno, la comunicazione potrà' essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo.

17.3 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché' i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina o con successiva deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione determina altresì' il compenso del predetto dirigente. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità' prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità' caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità' per un congruo periodo di tempo.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può' delegare ad un Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può', altresì', delegare, sempre negli stessi limiti, parte dei propri poteri ed attribuzioni al Presidente e/o ad altri suoi membri, nonché' nominare uno o più' Amministratori Delegati ai quali delegare i suddetti poteri ed attribuzioni. Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute e per singoli atti o categorie di atti, deleghe a dipendenti della Società' e procure a terzi, in entrambi i casi rispettivamente con facoltà' di subdelega o di conferire procura.

17.5 Il Consiglio di Amministrazione può' nominare uno o più' direttori generali, determinandone le mansioni e i compensi.

17.6 Il Consiglio di Amministrazione può' altresì' istituire Comitati con funzioni consultive e/o propositive determinandone le competenze, le attribuzioni e le modalità' di funzionamento.

17.7 Gli organi delegati riferiscono adeguatamente e tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività' svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché' sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società' e dalle sue controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività' di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicità' almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendessero opportuno, la comunicazione potrà' essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo.

Articolo 18

18.1 Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate

per l'esercizio delle loro funzioni. Ad essi spetta, inoltre, un compenso annuale che viene deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci che provvede alla loro nomina e che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

18.2 Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, degli Amministratori Delegati e dei membri del Comitato Esecutivo.

18.3 In via alternativa, l'Assemblea puo' determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto e' stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Comitato Esecutivo

Articolo 19

19.1 Il Consiglio di Amministrazione puo' nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri, comunque non inferiore a tre. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se piu' di uno, ove nominati.

19.2 Il Segretario del Comitato e' lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Articolo 20

20.1 Le riunioni del Comitato Esecutivo sono convocate ai sensi del precedente articolo 14 commi primo, secondo e terzo. Esso si riunisce quando il Presidente ne ravvisi l'opportunita' o gliene sia fatta richiesta da un Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno [due] membri, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge. Alle riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

20.2 E' ammessa la possibilita' per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'articolo 14, comma quinto. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

20.3 Le modalita' di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo - per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto - sono stabilite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21

21.1 Per la validita' delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti, ed in caso di parita' prevale il voto di chi presiede.

Articolo 22

22.1 Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Rappresentanza della societa'

Articolo 23

23.1 La rappresentanza della Societa' nei confronti dei terzi ed in giudizio nonche' la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se piu' di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'articolo

14, comma settimo; spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nei limiti dei poteri delegati.

23.2 Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituto.

23.3 Il Consiglio può inoltre, ove necessario, nominare mandatari estranei alla Società per il compimento di determinati atti, conferendo apposita procura.

Collegio Sindacale - Controllo contabile

Articolo 24

24.1 Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi. Ai fini dell'art. 1, comma terzo, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività svolta della Società e di cui all'oggetto sociale.

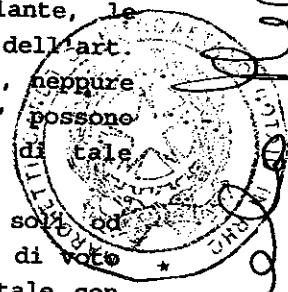
24.2 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Ogni Azionista, nonché i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;



Handwritten signature and scribbles on the right margin.

Handwritten mark at the bottom right corner.

c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura, nonché dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra e' considerata come non presentata.

Le liste saranno altresì soggette alle forme di pubblicità prescritte dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o da altre disposizioni applicabili per le rispettive cariche.

Ogni candidato puo' presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità'.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ogni avente diritto al voto puo' votare una sola lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o piu' liste risulteranno eletti Sindaci i candidati piu' anziani per età'.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di cui al precedente punto b).

Il Sindaco decade dalla carica nei casi normativamente previsti nonche' qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto di quanto sopra previsto per la nomina del Presidente.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali e' presentata un'unica lista oppure e' votata una sola lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso in cui, alla scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci tra cui sussistano rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso la soglia minima per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa

senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei Soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei Soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Articolo 25

25.1 Il Collegio Sindacale esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

25.2 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;

b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

25.3 Il controllo contabile e' esercitato, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una societa' di revisione all'uopo abilitata.

Bilancio, Dividendi, Riserve

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformita' alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

Articolo 27

27.1 Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, puo' deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve.

Scioglimento - Liquidazione

Disposizioni Generali

Articolo 28

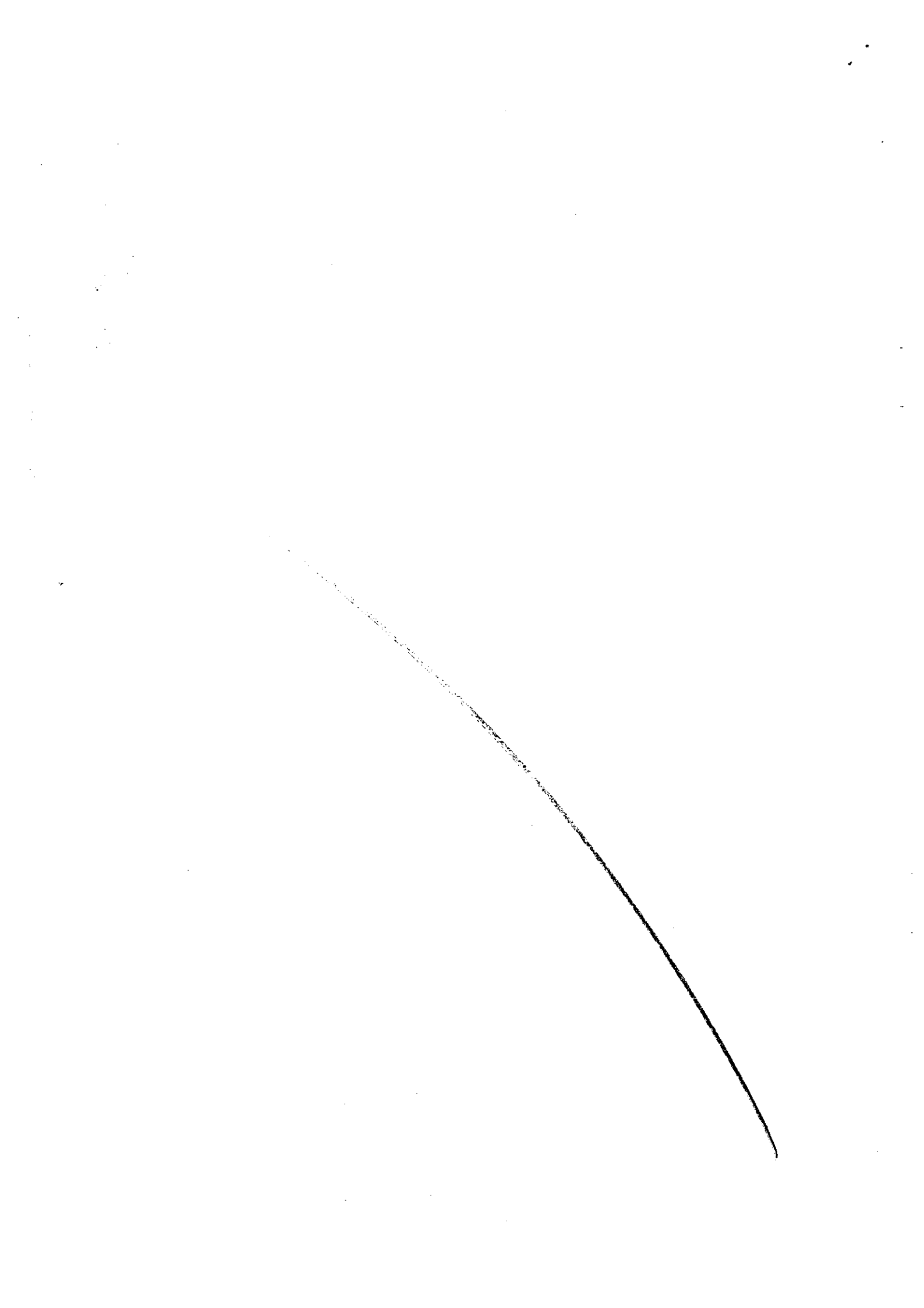
28.1 Per la liquidazione della Societa' e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.



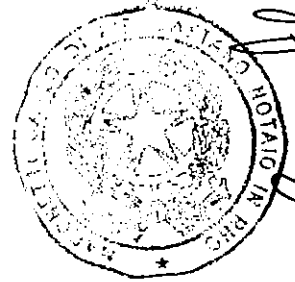
b.lla

C.lla

M



ALLEGATO "B" DEL N. 4504/2321 DI REP.



Carlo Guzzi

**Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2008
di Moto Guzzi S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-quater cod. civ.**

D.H.

MOTO GUZZI S.p.A.
(Importi e totali singolarmente arrotondati all'unità di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/06/2008

ATTIVITA'	30.6.2008	31.12.2007
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.201.284	7.815.114
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	391.220	456.948
3-b) Software	58.393	61.975
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	1.481.059	1.679.001
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	279.614	324.795
7) Altre		
TOTALE	9.412.549	10.337.833
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	846.731	863.356
2) Impianti e Macchinario	743.012	902.229
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.636.137	3.968.636
4) Altri beni	51.907	57.103
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	37.439	1.151.817
TOTALE	6.315.226	6.943.335
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	1.117	1.117
Sub-Totale	1.117	1.117
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti	0	0
d) Verso altri	136.836	114.296
Sub-Totale	136.836	114.296
3) Altri Titoli	0	0
4) Azioni proprie V.N. Euro	0	0
TOTALE	137.953	115.413
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.865.727	17.396.581
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.035.242	15.997.927
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	10.056.797	13.299.591
5) Acconti	0	0
TOTALE	27.092.039	29.297.518
II - CREDITI		
1) Verso clienti	20.273.959	15.033.330
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	815.047	1.403.950
4-bis) Crediti tributari	5.307.584	6.471.773
4-ter) Imposte anticipate	0	3.001.230
5) Verso altri	180.155	193.230
Sub-Totale	26.576.745	26.103.513
TOTALE	31.499.540	26.103.513
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie V.N. Euro	0	0
6) Altri Titoli	0	0
7) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti	0	0
d) Verso altri	0	0
Sub-Totale	0	0
TOTALE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	542.949	893.009
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	8.505	7.365
TOTALE	551.454	900.374
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	59.143.032	56.301.405
D - RATEI E RISCONTI		
- Disaggio su prestiti	1.753.870	1.812.771
- Ratei e Risconti attivi diversi	0	0
TOTALE	1.753.870	1.812.771
TOTALE ATTIVO	76.782.629	75.510.757

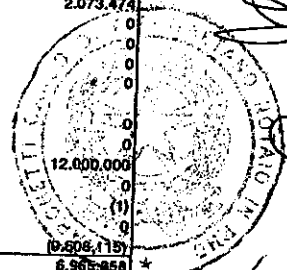
g

MOTO GUZZI S.p.A.

(Importi e totali singolarmente arrotondati all'unità di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/06/2008

PASSIVITA'		30.6.2008	31.12.2007
A - PATRIMONIO NETTO			
1 - CAPITALE			
II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		2.500.000	2.500.000
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		2.073.474	2.073.474
IV - RISERVA LEGALE		0	0
V - RISERVE STATUTARIE		0	0
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0	0
VII - ALTRE RISERVE:		0	0
- Riserva straordinaria		0	0
- Versamenti conto copertura perdite		0	0
- Riserva versamento soci in conto capitale		0	0
- Riserva non distribubile ex art. 2423 c.c.		12.000.000	12.000.000
- Riserva arrotondamento unità euro		0	0
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0	(1)
IX - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(9.608.115)	(9.608.115)
		(5.934.389)	(9.608.115)
TOTALE		1.030.989	6.965.858 *
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		24.346	43.456
2) Fondi per imposte, anche differite		0	0
3) Altri Fondi		0	0
TOTALE		2.327.899	2.591.242
		2.352.045	2.634.698
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		2.865.012	3.039.084
D - DEBITI			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	165.262	126.512	291.775
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	7.787	0	7.787
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	23.609.025	0	23.609.025
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
12) Debiti tributari	43.151.223	0	43.151.223
13) Debiti w/ Istituti di Previd. e di Sicurezza Soc.	1.000.866	0	1.000.866
14) Altri debiti	277.997	0	277.997
	1.882.830	0	1.882.830
	70.094.990	126.512	70.221.502
TOTALE			62.668.322
E - RATEI E RISCONTI			
- Aggio su prestiti		0	0
- Ratei e Risconti passivi diversi		0	0
		293.100	3.295
TOTALE		293.100	3.295
TOTALE PASSIVO		76.762.629	75.510.757



Handwritten signature and notes on the right side of the page.

MOTO GUZZI S.p.A.

(Importi e totali singolarmente arrotondati all'unità di euro)

CONTI D'ORDINE		30.6.2008	31.12.2007
1 Garanzie personali prestate			
Fidejussioni a favore di:			
- Imprese controllate		0	0
- Imprese collegate		0	0
- Terzi		0	0
Totale fidejussioni		0	0
2 Rischi			
- Impegni per operazioni a termine in valuta estera		0	0
- Impegni per canoni leasing a scadere		7.280.400	7.856.906
- Rischi di regresso su crediti factorizzati		2.124.507	924.513
Totale rischi		9.404.906	8.781.421
TOTALE		9.404.906	8.781.421

Handwritten mark or signature at the bottom right.

MOTO GUZZI S.p.A.

(Importi e totali singolarmente arrotondati all'unità di euro)

SITUAZIONE ECONOMICA PERIODO 1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2008

CONTO ECONOMICO		periodo 1 gennaio - 30 giugno	Esercizio 2007
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.838.884	73.885.052
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.242.794)	3.668.628
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	988.077	2.052.127
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	0	0
	- altri ricavi e proventi	304.236	1.444.570
	TOTALE	33.888.404	81.150.375
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(22.523.068)	(59.027.869)
7)	Per servizi	(8.613.031)	(18.157.977)
8)	Per godimento di beni di terzi	(1.066.706)	(2.072.415)
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	(3.805.835)	(6.797.472)
	b) oneri sociali	(1.154.107)	(2.238.311)
	c) trattamento di fine rapporto	(276.744)	(587.785)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	(12.924)	(25.122)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.631.084)	(5.828.914)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.242.405)	(2.157.775)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide	(9.106)	(577.304)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.037.314	6.178.868
12)	Accantonamenti per rischi	(31.815)	(237.000)
13)	Altri accantonamenti	(89.825)	(435.268)
14)	Oneri diversi di gestione	(231.624)	(244.528)
	TOTALE	(48.650.761)	(92.208.870)
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.762.357)	(11.058.495)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni in:		
	- imprese controllate	0	0
	- imprese collegate	0	0
	- altri	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese collegate	0	0
	- verso imprese controllanti	0	0
	- verso altri	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti da:		
	- imprese controllate	0	0
	- imprese collegate	0	0
	- imprese controllanti	0	89
	- altri	9.830	65.538
17)	Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
	- imprese controllate	0	0
	- imprese collegate	0	0
	- imprese controllanti	(907.608)	(1.473.070)
	- altri	(185.273)	(428.837)
17-bis)	Utili e perdite su cambi:		
	- imprese controllanti	0	0
	- altri	(7.052)	(50.264)
	TOTALE	(1.090.101)	(1.886.543)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni di:		
	a) partecipazioni	0	0
	b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19)	Svalutazioni di:		
	a) partecipazioni	0	0
	b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) crediti finanziari	0	0
	TOTALE	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi straordinari derivanti da:		
	- plusvalenze da alienazione di cespiti	0	0
	- eliminazione interferenze fiscali	0	0
	- arrotondamento unità euro	0	1
	- altri proventi straordinari	367.491	212.953
21)	Oneri straordinari derivanti da:		
	- minusvalenze da alienazione di cespiti	0	0
	- imposte relative a esercizi precedenti	0	(15.949)
	- eliminazione interferenze fiscali	0	0
	- arrotondamento unità euro	0	0
	- altri oneri straordinari	(370.986)	(260.349)
	TOTALE	(3.496)	(63.344)
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(7.855.954)	(13.008.382)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.921.564	3.400.267
26)	Utile (perdita) del periodo	(5.934.389)	(9.608.115)

D

MOTO GUZZI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi e totali singolarmente arrotondati all'unità di euro)

	30.06.2008	31.12.2007
A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(27.110.852)	(27.537.003)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(5.934.389)	(9.608.115)
Ammortamenti	3.873.489	7.986.689
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	(112.304)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto e altri fondi	(456.725)	(131.678)
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	(2.517.625)	(1.865.408)
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(5.396.027)	3.930.630
(Incremento) Decremento delle rimanenze	2.205.479	(9.847.495)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(4.314.958)	(1.246.483)
(Incremento) Decremento di altre voci del capitale circolante	348.706	224.672
	(9.674.423)	(8.804.083)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.705.799)	(4.627.536)
- materiali	(614.506)	(2.932.238)
- finanziarie	(22.540)	0
Eliminazione interferenze fiscali:		
- immateriali	0	0
- materiali	0	0
- finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	211	290.012
Estinzione di depositi vincolati	0	0
	(2.342.635)	(7.269.763)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti	0	0
(Incrém.) Decrem. operaz. commercial papers	0	0
Versamenti di capitale e coperture di perdite	0	16.926.526
Incremento della riserva sovrapprezzo azioni	(0)	(426.526)
Altri incr. (decr.) di patr. netto (riserva arrotondati unità euro)	0	(3)
	(0)	16.499.997
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)	(12.017.058)	426.151
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (1) (A + E)	(39.127.910)	(27.110.852)
(1) Così composto:		
Disponibilità liquide	551.454	900.374
Crediti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Debiti vs/ banche a breve	0	(2.044.537)
Debiti vs/ banche a M/L termine (compresa la quota a breve)	(291.775)	(185.768)
Debiti vs/ altri finanziatori a M/L termine (compresa la quota a breve)	0	0
Debiti finanziari verso società controllate	0	0
Debiti finanziari verso società collegate	0	0
Debiti finanziari verso società controllanti	(39.387.589)	(25.780.921)
	(39.127.910)	(27.110.852)

9

MOTO GUZZI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 2.500.000,00=
Unico Azionista Piaggio e C. S.p.A.
Direzione e coordinamento Gruppo IMMSI

Iscritta al Registro delle imprese di Lecco Nr. 00113050413

Sede legale: Mandello del Lario (LC) - Via Parodi, 57

C.F. 00113050413

NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 GIUGNO 2008

PREMESSA

I primi sei mesi del 2008 sono stati caratterizzati da un quadro economico complessivamente difficile che si è riflesso pesantemente sul mercato della moto: il mercato europeo di riferimento di Moto Guzzi (moto over 700 cc di cilindrata) si presenta a giugno con una flessione del 6,1% rispetto al corrispondente periodo del 2007. In Germania e in Italia, i due mercati più importanti per le moto over 700, le flessioni sono state rispettivamente del 6% e del 4,4%.

La situazione descritta si è inserita in un contesto aziendale ancora caratterizzato da elementi di debolezza specifici e ha contribuito a rallentare il processo di rilancio avviato dal management di Moto Guzzi per superare le criticità evidenziate nel corso degli ultimi mesi del 2007.

I risultati consuntivati nel primo semestre 2008 riflettono questo insieme di condizioni negative interne ed esterne ed evidenziano una sensibile contrazione del fatturato, che passa dai 51,1 milioni di euro a giugno 2007 ai 35,2 milioni di euro a giugno 2008 e un risultato operativo che si presenta con il segno negativo per 6,8 milioni di euro (contro un utile di 1,4 milioni di euro a giugno 2007).

Parte della differenza viene recuperata a livello di risultato netto, che si attesta a -5,9 milioni di euro (contro i +0,2 milioni di euro del 2007) grazie all'iscrizione di imposte attive e imposte anticipate derivanti dal contratto di consolidamento fiscale con la controllante Immsi S.p.A.

FORMA E CONTENUTO, PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La situazione patrimoniale ed economica chiusa al 30.06.2008 è stata redatta secondo gli schemi del bilancio d'esercizio richiesti dalla normativa civilistica vigente, recependo le modifiche dettate dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

I valori riportati nel presente commento (se non diversamente specificato) sono espressi in migliaia di euro.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi stabiliti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, anche ricorrendo a procedure di stima ove non fosse possibile disporre di dati

consuntivi.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto allo scorso esercizio.

I criteri principali di valutazione sono di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, previo consenso del collegio sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non oltre i cinque anni.

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio relative a veicoli e nuove motorizzazioni in produzione o la cui industrializzazione e produzione è prevista nei futuri esercizi vengono capitalizzate e sono ammortizzate in tre anni a partire dal momento in cui iniziano a produrre i benefici economici per l'impresa. Le medesime spese fino all'inizio della commercializzazione vengono classificate nella voce immobilizzazioni in corso e acconti.

Le spese relative all'acquisto di software, gli altri beni immateriali e gli oneri pluriennali sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica.

Il marchio è stato ammortizzato a partire dall'anno 2000 e fino al 31.12.2005 con il metodo diretto, applicando il 5% sul valore rivalutato, per adeguamento ai criteri contabili della allora Capogruppo Aprilia S.p.A.

A partire dall'anno 2006 il valore residuo del marchio viene ammortizzato in base alla vita utile residua considerata nel consolidato della nuova Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. in 15 anni (primo anno di ammortamento FY 2005, ultimo anno di ammortamento FY 2019).

L'ultima rivalutazione risale al 1989 per un valore pari ad euro 258 migliaia in deroga all'articolo 2425 c.c. come indicato nella relazione al bilancio di quell'anno. A tale data il precedente valore era completamente ammortizzato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali includono, oltre al costo di acquisto o di costruzione dei cespiti, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, le rivalutazioni effettuate in occasione di operazioni di fusione e le rivalutazioni per conguaglio monetario effettuate ai sensi della legge n. 72/83 e della legge n. 413/91.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente contabilizzato in base alle aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Per gli acquisti dell'esercizio l'aliquota è stata calcolata per intero.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le manutenzioni ordinarie (esempio oliature, affilature) sono volte al mantenimento dello stesso livello di funzionalità delle macchine, mentre quelle dette incrementative sono volte all'incremento della capacità produttiva.



Handwritten signature

Handwritten mark

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione, ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera, i costi di lavorazione esterna e gli altri costi diretti e indiretti di produzione.

Il valore delle rimanenze obsolete o di lento movimento viene rettificato indirettamente mediante un fondo obsolescenza per tener conto del presunto minor valore di realizzo.

CREDITI

I crediti sono esposti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'appostazione di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

OPERAZIONI DI FACTORING

Le cessioni di crediti effettuate mediante operazioni di factoring pro-soluto che non comportino rischi di regresso determinano lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor. Le cessioni pro-solvendo sono mantenute nella voce "Crediti verso clienti" fino al pagamento da parte del Factor.

Successivamente, e fino all'incasso del credito oggetto di cessione da parte del Factor, è mantenuta l'evidenza del rischio di regresso nei conti impegni e rischi.

DEBITI

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

Le operazioni effettuate in valuta estera sono contabilizzate al cambio del momento in cui sono poste in essere. Le differenze cambio che si manifestano nell'esercizio sono imputate al conto economico.

L'effetto netto derivante dall'adeguamento dei crediti e dei debiti in valuta diversa dall'euro al cambio di fine periodo è riflesso in bilancio.

L'eventuale utile netto viene accantonato in un'apposita riserva in sede di approvazione del bilancio.

RICAVI E COSTI

I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

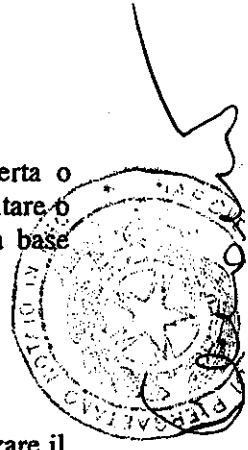
Sono inoltre stanziare imposte differite, sia attive che passive, relative alle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio della società.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo ove vi sia la ragionevole certezza di prospettive di redditività futura che consentano l'ottenimento di imponibili fiscali tali da recuperare, entro i termini previsti dalla normativa fiscale vigente i crediti in oggetto.

Sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive recuperabili nell'ambito del consolidato fiscale a cui la società aderisce.

CONTRATTI DERIVATI

La società non ha in essere contratti derivati.



A handwritten signature is located on the right side of the page, below the stamp.

A handwritten signature is located at the bottom right corner of the page.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPARABILITA' DEI BILANCI

Nell'esercizio 2008, per allineare le scritture di Moto Guzzi alle procedure contabili della Controllante, sono state riclassificate le seguenti voci:

- fondo indennità risoluzione rapporto agenti: dagli "Altri fondi per rischi e oneri" (voce B-3 del passivo) ai "fondi per rischi e oneri per trattamenti di quiescenza e obblighi simili" (voce B-1 del passivo);
- lavorazioni di terzi: dai "costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (voce B-6 del conto economico) ai "costi della produzione per servizi" (voce B-7 del conto economico);

corrispondentemente sono stati riclassificati i valori del 2007.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

FATTI SALIENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Non si sono al momento verificati eventi in data successiva alla chiusura del bilancio, tali da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni.

Si fa riferimento alla relazione sulla gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Si rende noto che la società controllante Piaggio & C. S.p.A. redige per l'esercizio 2008 il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, il quale viene incluso nel bilancio consolidato, sempre redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, della controllante indiretta IMMSI S.p.A.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, del codice civile si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante indiretta IMMSI S.p.A, con sede sociale in Mantova (MN), Piazza Vilfredo Pareto 3 - codice fiscale 07918540019, chiuso alla data del 31/12/2007:

Stato Patrimoniale

In euro

ATTIVO		Note	31/12/2007	31/12/2006
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali			0	187
Attività materiali			11.631.058	11.598.877
- di cui parti correlate e infragruppo	C1		91.810	112.875
Investimenti immobiliari			0	0
Partecipazioni		C2	366.752.717	340.801.249
Altre attività finanziarie		C3	12.000.000	91.865.112
- di cui parti correlate e infragruppo			12.000.000	12.000.000
Crediti verso l'Erario		C4	4.315.360	0
Imposte anticipate			0	0
Crediti commerciali ed altri crediti		C5	1.384.774	684.157
- di cui parti correlate e infragruppo			1.380.937	678.677
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI			396.083.909	444.949.587
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				
			0	0
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali ed altri crediti		C5	1.314.264	1.107.841
- di cui parti correlate e infragruppo			1.154.394	675.608
Crediti verso l'Erario		C4	216.305	97.256
Altre attività finanziarie		C3	79.881.794	1.100.278
- di cui parti correlate e infragruppo			14.701.278	1.100.278
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		C6	8.219.899	4.443.689
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI			89.632.262	6.749.064
TOTALE ATTIVITA'			485.716.171	451.698.651
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO		Note	31/12/2007	31/12/2006
Capitale sociale			178.464.000	178.464.000
Riserve e risultato a nuovo			176.721.015	169.695.772
Risultato netto di periodo		E10	11.550.569	27.971.682
TOTALE PATRIMONIO NETTO		D1	366.735.584	376.131.454
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie		D2	45.862.758	45.814.288
Debiti commerciali ed altri debiti			0	0
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		D4	158.278	188.209
Altri fondi a lungo termine			0	0
Imposte differite		D6	5.574.184	12.470.429
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI			51.595.220	58.472.926
PASSIVITA' LEGATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				
			0	0
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie		D2	62.698.000	4.607.719
- di cui parti correlate e infragruppo			540.000	720.000
Debiti commerciali		D3	1.059.018	1.725.982
- di cui parti correlate e infragruppo			238.191	527.424
Imposte correnti		D7	310.079	388.400
Altri debiti		D3	3.197.812	10.251.713
- di cui parti correlate e infragruppo			2.324.678	9.279.028
Quota corrente altri fondi a lungo termine		D5	120.458	120.458
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI			67.385.367	17.094.271
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			485.716.171	451.698.651

CE	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi finanziari	E1	14.421.335	41.503.832
- di cui parti correlate e infragruppo		7.349.275	38.606.312
Oneri finanziari	E2	(4.058.299)	(5.911.118)
- di cui parti correlate e infragruppo		(32.813)	(30.801)
Risultato partecipazioni		0	0
Proventi operativi	E3	4.254.653	6.304.532
- di cui parti correlate e infragruppo		1.812.306	4.289.147
Costi per materiali		(60.428)	(98.346)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	E4	(3.638.256)	(5.011.455)
- di cui parti correlate e infragruppo		(418.293)	(1.589.432)
Costi del personale	E5	(1.403.062)	(1.762.009)
Ammortamento delle attività materiali	E6	(366.866)	(421.057)
Ammortamento dell'avviamento		0	0
Ammortamento delle attività immateriali a vita definita		(187)	(28.708)
Altri proventi operativi	E7	636.776	740.591
- di cui parti correlate e infragruppo		93.630	60.333
Altri costi operativi	E8	(338.387)	(697.275)
- di cui parti correlate e infragruppo		(14.354)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.447.279	34.618.988
Imposte	E9	2.103.290	(6.647.306)
- di cui parti correlate e infragruppo		103.782	0
RISULTATO DOPO IMPOSTE DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		11.550.569	27.971.682
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione o alla cessazione		0	0
RISULTATO NETTO DI PERIODO	E10	11.550.569	27.971.682

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

I rapporti con le società del gruppo sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie), oltre a quanto sintetizzato di seguito, sono stati preparati appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni e i movimenti intercorsi nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, che ammontano complessivamente ad euro 7.201 migliaia, sono relativi a studi per la realizzazione e lo sviluppo di nuovi prodotti.

I costi di sviluppo, considerati anche quelli riportati nella voce immobilizzazioni in corso e acconti, si riferiscono principalmente ai modelli Breva, Griso, Norge, Bellagio, Stelvio e V7 e alla nuova motorizzazione a 4 valvole per cilindro, prodotti e motorizzazione su cui si fonda il rilancio della società. Il recupero del valore delle predette voci dipende quindi dal successo delle relative attività commerciali che consentiranno nei futuri esercizi volumi di vendita adeguati ad assorbire i costi capitalizzati.

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2007 sono descritte nella tabella che segue:

	30.06.2008	31.12.2007	Differenza
Sviluppo			
- veicoli	3.977	3.644	333
- motori	3.224	4.171	(947)
Totale	7.201	7.815	(614)
Immobilizzazioni in corso e acconti			
- veicoli	964	1.592	(628)
- motori	430	0	430
Totale	1.394	1.592	(198)
Totale generale Sviluppo	8.595	9.407	(812)

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno include i costi di software acquisito all'esterno, comprensivo delle ore di progettazione, per totali euro 391 migliaia.

La voce concessioni, licenze e marchi e diritti simili, che ammonta a euro 59 migliaia, è relativa al residuo non ammortizzato del marchio Guzzi, il cui valore originario comprensivo di rivalutazioni è pari a euro 620 migliaia, a suo tempo attribuito con prudente apprezzamento avendo riguardo al rendimento futuro dei ricavi, così come recita la relazione degli amministratori relativa al bilancio dell'esercizio 31.12.1989.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti, che ammonta a euro 1.481 migliaia, si riferisce per euro 1.394 migliaia alla progettazione e allo sviluppo di nuovi veicoli e motori che

andranno a completare l'attuale gamma e per euro 87 migliaia alle spese relative alle fasi di studio del progetto di ristrutturazione dello stabilimento Moto Guzzi (Arrocco).

La voce altre, che ammonta a euro 280 migliaia, è relativa alle spese incrementative su beni di terzi, ammortizzabili per la durata del contratto di locazione finanziaria del fabbricato (12 anni) e ai costi sostenuti per la compartecipazione nel progetto di esternalizzazione delle lavorazioni interne.

Vengono di seguito elencate le aliquote di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali :

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Costi di impianto e di ampliamento	20%	20%
Costi di ricerca e sviluppo	33,33%	33,33%
Dir. di brevetto ind.le/utilizzo opere dell'ingegno	20%	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%	33,33%
Marchio Guzzi	0,83%	0,83%
Altre (migliorie su beni di terzi in locazione)	8,33%	8,33%
Altre (compartecipazioni spese)	33,33%	33,33%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I principali incrementi del periodo hanno riguardato le attrezzature industriali e commerciali per euro 668 migliaia, riferibili principalmente all'acquisizione di attrezzature e stampi di produzione per lo sviluppo dei nuovi prodotti.

La voce altri beni al 30.06.2008 e al 31.12.2007 è così composta:

	30.06.2008	31.12.2007	Differenza
- mobili e macch. uff.	42	50	(8)
- macch. elettr. e sistemi telefonici	9	6	3
- automezzi	1	1	0
Totale	52	57	(5)

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti, che ammonta a euro 37 migliaia, si riferisce principalmente ad attrezzature relative a veicoli per i quali non era ancora avvenuto, alla data di redazione del bilancio, il lancio commerciale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato in base alle seguenti aliquote, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei relativi cespiti:

Fabbricati	3%
Impianti specifici	17,5%
Impianti generici	10%
Macchine non automatiche	10%
Macchine automatiche	17,5%
Attrezzature e stampi	25%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macch. elettr. e sistemi telef.	20%
Autovetture	25%
Motocicli	25%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%

RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/83 si elencano le seguenti immobilizzazioni iscritte al 30/06/2008 sulle quali nei precedenti esercizi sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma III del codice civile:

Descrizione	Rival. di legge	Rival. Economica	Totale rivalutazioni
Marchio	104	258	362
Terreni e fabbricati	413	120	533
Impianti e macchinari	132	0	132
Altri beni	4	0	4
Totale	653	378	1.031

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in essere al 30 giugno 2008 sono le seguenti:

Altre imprese:

	Valore di carico 31.12.07	Increment.	Decrem. Svalutaz.	Valore di carico 30.06.08
ANCMA	0,991	0	0	0,991
ASSOCAAF	0,001	0	0	0,001
TECNOENERGIA	0,125	0	0	0,125
Totale	1,117	0,000	0,000	1,117

Le partecipazioni sono detenute per percentuali poco significative.

CREDITI DI NATURA FINANZIARIA

L'analisi dei crediti di natura finanziaria al 30.06.08 è la seguente:

Verso altri:

	entro eserc.succ.	oltre es. succ.	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- depositi cauzionali	137	0	137	114	23
Totale	137	0	137	114	23

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze finali si compongono come segue:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
Materie prime e sussidiarie	17.545	16.175	1.370
- fondo obsolescenza	(510)	(177)	(333)
Totale materie prime e sussidiarie	17.035	15.998	1.037
Totale prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Prodotti finiti/ricambi	11.032	14.514	(3.482)
- fondo obsolescenza	(975)	(1.214)	239
Totale prodotti finiti/ricambi	10.057	13.300	(3.243)
Totale	27.092	29.298	(2.206)

La variazione in incremento delle rimanenze di materie prime (1.037 migliaia di euro) è connessa all'approvvigionamento del materiale destinato alla produzione dei nuovi modelli e ai livelli produttivi, specie di modelli consolidati, inferiori alle previsioni.

Il valore dei prodotti finiti ha avuto invece una forte riduzione rispetto al dato di fine esercizio precedente grazie alla decisione di mantenere i livelli produttivi ai livelli minimi indispensabili per soddisfare la domanda dei nuovi prodotti (Stelvio, Griso 8V e V7) e indirizzando, per quanto possibile, le vendite sui prodotti già disponibili a magazzino.

Le variazioni del fondo obsolescenza magazzino sono state le seguenti:

	Saldo 31.12.07	Utilizzi	Accantonamento	Saldo 30.06.08
Fondo obsolescenza materie prime e sussidiarie	177	0	333	510
Fondo obsolescenza ricambi	711	(130)	41	622
Fondo obsol. accessori	100	(75)	0	25
Fondo obsolescenza veicoli	403	(225)	150	328
Totale	1.391	(430)	524	1.485

Il fondo obsolescenza magazzino, stanziato per far fronte ad eventuali problemi di obsolescenza e/o lento rigiro dei materiali e dei prodotti finiti in giacenza, è portato in riduzione del valore delle rimanenze.

Gli accantonamenti al fondo obsolescenza ricambi sono dovuti alla valutazione dell'obsolescenza in base alla rotazione dei ricambi e accessori su un orizzonte temporale di dieci anni ed al rischio di obsolescenza sui pezzi giacenti presso il magazzino francese di Vatry, scarsamente movimentati nel corso dell'anno.

Gli utilizzi del fondo obsolescenza veicoli sono connessi alla vendita di moto obsolete.

CREDITI

I crediti verso clienti, confrontati con quelli al 31.12.2007, si compongono come segue:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenze
Crediti per fatture emesse	14.316	14.807	(491)
Crediti per fatture/accrediti da emettere	(582)	(339)	(243)
Effetti attivi, ric. bancarie e factoring	9.379	3.422	5.957
Totale importi esigibili entro 1 anno	23.113	17.890	5.223
Fondo svalutazione crediti	(2.839)	(2.857)	18
Totale	20.274	15.033	5.241

I crediti verso clienti si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente a seguito della progressiva crescita del fatturato registrata nel corso del primo semestre 2008 rispetto al calo particolarmente evidente degli ultimi mesi dell'anno precedente.

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri.

Le variazioni del fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

	Saldo al 31.12.2007	Accantona- menti	Utilizzo	Adegua- mento	Riclass.	Saldo al 30.06.08
Fondo rischi su crediti art. 71	908	0	0	0	(44)	864
Fondo sval. crediti tassato	1.949	9	(27)	0	44	1.975
Totale	2.857	9	(27)	0	0	2.839

Il fondo svalutazione crediti è sostanzialmente invariato rispetto al periodo precedente.

Nei crediti v/clienti sono compresi i crediti verso imprese del gruppo, che sono così composti:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- Piaggio Hrvatska	49	38	11
- Piaggio USA	2.530	2.274	256
- Piaggio Hellas	376	0	376
- Piaggio Asia	43	0	43
- Rodriquez Cantieri Navali	57	0	57
Totale	3.055	2.312	743

I crediti verso controllanti, confrontati con quelli al 31.12.2007, si compongono come segue:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- Immsi S.p.A.	796	796	0
- Piaggio & C. S.p.A. (brand Aprilia)	0	0	0
- Piaggio & C. S.p.A.	19	608	(589)
Totale	815	1.404	(589)

I crediti verso Piaggio & C. hanno natura commerciale.

Quelli verso Immsi sono relativi, per euro 667 migliaia, alla cessione di parte della perdita fiscale dell'anno 2007 remunerata all'aliquota IRES del 33% e per 129 migliaia di euro al trasferimento alla controllante dei crediti per ritenute d'imposta, come da contratto di consolidamento fiscale sottoscritto in data 9 giugno 2007. I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti tributari si compongono come segue:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- Crediti per rimborsi IVA	35	35	0
- Crediti v/l'erario italiano per IVA	4.612	6.119	(1.507)
- Crediti v/l'erario francese per IVA	0	20	(20)
- Crediti v/l'erario per ritenute subite	32	32	0
- Crediti v/l'erario per interessi attivi	48	48	0
- Crediti v/l'erario per imposta di bollo	0	15	(15)
- Crediti v/l'erario per IRAP	203	203	0
- Credito d'imposta su spese di ricerca e sviluppo	377	0	377
Totale	5.307	6.472	(1.165)

La diminuzione dei crediti verso l'erario per IVA è stata determinata dalla dinamica favorevole in termini di acquisti/vendite che si è verificata nel primo semestre.

La società ha contabilizzato nel corso dell'anno 2008 il credito d'imposta spettante per spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'anno 2007 (commi 280-284 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007).

Le imposte anticipate contabilizzate in bilancio in quanto recuperabili nell'ambito del consolidato fiscale sono riportate nella loro composizione nel prospetto seguente:

	30.06.2008			31.12.2007		
	Perdite fiscali	Aliquota	Imposte anticipate	Perdite fiscali	Aliquota	Imposte anticipate
Risparmi futuri su perdite cedibili a controllante IMMSI SpA	17.901	27,5%	4.923	10.914	27,5%	3.001

Le perdite fiscali e le differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	30.06.2008	31.12.2007
- Perdite fiscali riportabili a nuovo	54.461	54.461
- Obsolescenza magazzino	1.485	1.391
- Fondo garanzie prodotti	2.044	2.102
- Svalutazione crediti tassato	1.975	1.949
- Fondo rischi e indennità suppl. agenti	295	520
Totale	60.260	60.423

I crediti verso altri si compongono come segue:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- Crediti v/dipendenti	3	5	(2)
- Crediti v/Enti previdenziali	27	13	14
- Anticipi su forniture	34	13	21
- Saldi dare fornitori e altri crediti	116	157	(41)
- Fatture/accrediti da emettere	0	5	(5)
Totale	180	193	(13)

I suddetti crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO PATRIMONIALE



Si riporta, nella seguente tabella, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo:

	Italia	Europa	America	India	Asia	Altri Paesi	Totale
- Crediti finanziari immobilizzati v/altri	11	125	0	0	0	0	136
- Crediti commerciali verso clienti	5.950	10.085	622	0	49	513	17.219
- Crediti commerciali v/ soc. del gruppo	57	425	2.530	0	43	0	3.055
- Crediti commerciali verso controllanti	815	0	0	0	0	0	815
- Crediti tributari	5.295	13	0	0	0	0	5.308
- Imposte anticipate	4.923	0	0	0	0	0	4.923
- Crediti verso altri	155	0	0	0	25	0	180
Totale	17.206	10.648	3.152	0	117	513	31.636

[Handwritten signature]

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il dettaglio è già stato fornito nello stato patrimoniale.

I conti correnti ordinari si riferiscono a normali disponibilità verso banche nell'ambito della gestione della tesoreria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce è così costituita:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
Ratei attivi:			
Risconti attivi:			
- Assicurazioni	15	8	7
- Maxicanone leasing stabilimento	1.625	1.750	(125)
- Affitti passivi	3	2	1
- Altri	111	53	58
Totale	1.754	1.813	(59)
Totale ratei e risconti	1.754	1.813	(59)

[Handwritten mark]

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione dei conti di patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito i principali conti di patrimonio netto.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2008, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da nr. 2.500.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva da sovrapprezzo delle azioni, costituita con delibera dell'Assemblea del 20 dicembre 2004 per euro 2.500 migliaia, si è ridotta a euro 2.073 migliaia per la copertura della perdita dell'esercizio 2006.

ALTRE RISERVE

Non hanno subito variazioni rispetto al 31.12.2007.

La riserva da sovrapprezzo azioni e la riserva versamento in conto capitale non sono distribuibili in quanto residuano, iscritti nell'attivo, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per circa euro 8,6 milioni, comprensivi delle immobilizzazioni in corso.

Tali riserve, che hanno scontato le imposte, possono tuttavia essere utilizzate a copertura di perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi stimati sulla base delle passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.07	Accanto- namenti	Utilizzi	Saldo al 30.06.08
- F.do indennità cess.rapporto agenti	43	0	(19)	24
- F.do rischi diversi:				
- contenzioso e altro	237	32	(100)	169
- su resi eserc.prec.	239	0	(137)	102
- F.do ristrutturazione	13	0	0	13
- F.do garanzie prodotti:				
- F.do garanzie 1° e 2° anno	1.144	24	0	1.168
- F.do campagne richiami moto	69	45	0	114
- F.do campagna albero a camme	163	0	(43)	120
- F.do manutenzioni e tagliandi PA	58	0	0	58
- F.do garanzie PA oltre 2°anno	648	0	(106)	542
- F.do road assistance	21	21	0	42
Totale	2.635	122	(405)	2.352

Il fondo rischi diversi rappresenta la stima dell'onere a carico della società per oneri relativi al personale, altri rischi e resi relativi a vendite degli anni precedenti.

Il fondo ristrutturazione è stato costituito nell'anno 2004 a fronte di costi da sostenere in seguito ad interventi identificati di riorganizzazione aziendale.

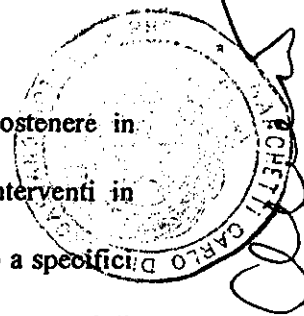
Il fondo garanzia rappresenta la stima dell'onere a carico della società per interventi in garanzia sul parco prodotti assistito.

I fondi campagna richiami moto rappresentano l'onere stimato della società relativo a specifici interventi sul parco circolante.

Il fondo manutenzioni e tagliandi PA rappresenta l'onere a carico della società per interventi di manutenzione sul parco prodotti venduti alla Pubblica Amministrazione.

Il fondo garanzie PA oltre il 2° anno rappresenta la stima dell'onere a carico della società per interventi sul parco prodotti PA assistito.

Il fondo road assistance rappresenta la stima dell'onere a carico della società per l'assistenza su strada da prestare alla clientela nei due anni successivi all'acquisto.



D. Bell

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti in forza ha avuto le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

	Valore netto
- Saldo al 31.12.07 al netto del credito per acconto IRPEF su TFR L.140/96	3.039
- Accantonamento	277
- Utilizzo	(451)
- Saldo al 30.06.08	2.865

DEBITI

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA DEI DEBITI ISCRITTI NEL PASSIVO PATRIMONIALE

Si riporta, nella seguente tabella, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo al 30.06.2008:

	Italia	Europa	America	India	Asia	Altri Paesi	Totale
- Debiti verso banche	292	0	0	0	0	0	292
- Acconti	0	8	0	0	0	0	8
- Debiti verso fornitori	20.530	1.036	0	24	28	6	21.624
- Debiti commerciali v/soc. del gruppo	0	1.806	179	0	0	0	1.985
- Debiti commerciali verso controllanti	3.496	0	0	0	0	0	3.496
- Debiti finanziari verso controllanti	39.387	0	0	0	0	0	39.387
- Debiti altri verso controllanti	268	0	0	0	0	0	268
- Debiti tributari	228	773	0	0	0	0	1.001
- Debiti v/istituti previdenziali	278	0	0	0	0	0	278
- Altri debiti	1.883	0	0	0	0	0	1.883
Totale	66.362	3.623	179	24	28	6	70.222

A

La composizione e la durata residua dei debiti, distinta per ciascuna voce, è la seguente:

	Importi esigibili entro 1 anno	Importi esigibili da 1 a 5 anni	Importi esigibili oltre 5 anni	Saldo al 30.06.08	Di cui assistiti da garanzie reali su beni sociali
- verso banche	165	127	0	292	0
- acconti	8	0	0	8	0
- v/fornitori	23.609	0	0	23.609	0
- v/controllanti	43.151	0	0	43.151	0
- debiti tributari	1.001	0	0	1.001	0
- v/istituti prev. e sicurezza soc.	278	0	0	278	0
- altri	1.883	0	0	1.883	0
Totale	70.095	127	0	70.222	0

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche al 30 giugno 2008, comparati con quelli al 31 dicembre 2007, si compongono come segue:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- scoperti di c/c, anticip. finanziarie a breve senza garanzie reali	106	2.044	(1.938)
- finanziamenti a m/t non ipotecari	186	186	0
Totale	292	2.230	(1.938)

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEI DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO E LUNGO TERMINE E ANALISI PER SCADENZA

	Saldo al 30.06.08	Importi esigibili entro 1 anno	Importi esigibili da 1 a 5 anni	Importi Esigibili oltre 5 anni
- Scoperti di c/c, anticip. finanziarie a breve senza garanzie reali	106	106	0	0
Finanziamenti a m/t non ipotecari				
- Finanziamento legge 46/82 n.10 rate a partire dal luglio 2000 fino a luglio 2010 tasso annuale del 4,11%	186	59	127	0
Totale	292	165	127	0

ACCONTI

L'importo di euro 8 migliaia è relativo agli anticipi ricevuti da clienti a fronte di future forniture.

9

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, comparati con lo scorso periodo, sono così dettagliati:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- Fornitori terzi di merci e servizi per fatture contabilizzate	14.915	20.693	(5.778)
- Fornitori terzi per fatture/accr. da ricevere	6.709	5.100	1.609
- Totale	21.624	25.793	(4.169)

I debiti verso fornitori si riferiscono all'attività caratteristica della società.

A tali debiti si sommano quelli verso società del gruppo:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- Aprilia Motorrad GmbH	952	789	163
- Piaggio USA Inc.	179	663	(484)
- Piaggio Hrvatska Doo	0	0	0
- Piaggio Hellas Epe	1	120	(119)
- Nacional Motor	143	81	62
- Piaggio Ltd UK	445	344	101
- Piaggio Asia	0	2	(2)
- Piaggio Francia	229	931	(702)
- AWS Switzerland	36	11	25
- Totale	1.985	2.941	(956)

I debiti verso le società del gruppo si riferiscono all'attività caratteristica della società.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

I debiti verso Piaggio & C. S.p.A. pari a euro 42.879 migliaia (euro 28.348 migliaia al 31.12.2007), si riferiscono per euro 39.387 migliaia a debiti di natura finanziaria di cui:

- euro 10.735 migliaia relativi ad un finanziamento al tasso del 4,75%,
- euro 26.832 migliaia relativi al "cash pooling",
- euro 1.820 migliaia relativi al c/c di corrisp. in essere con Piaggio SpA al tasso del 4,5% e per euro 3.492 migliaia a debiti per natura commerciale.

I debiti verso IMMSI S.p.A. pari a euro 272 migliaia (euro 268 migliaia al 31.12.2007) si riferiscono per la quasi totalità all'onere tributario previsto dal contratto di consolidamento fiscale calcolato al tasso IRS del 3,87%.

DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- ritenute fiscali a dipendenti, lav.autonomi ed equiparati	164	282	(118)
- debito IVA Germania, Gran Bretagna, Spagna e Francia	773	279	494
- debito per imposte dell'esercizio	0	0	0
- debito per imposte diverse	64	0	64
Totale	1.001	561	440

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Tale voce, che ammonta a euro 278 migliaia (euro 489 migliaia al 31 dicembre 2007), si riferisce ai debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

ALTRI DEBITI

Il dettaglio, comparato con i dati del 2007, è il seguente:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
- debiti v/sindaci-amministratori-organismo di vigilanza	21	19	2
- debiti per accertamenti di bilancio	64	67	(3)
- debiti v/personale	1.648	1.340	308
- altri debiti	150	804	(654)
Totale	1.883	2.230	(347)

I debiti verso dipendenti sono prevalentemente relativi alle retribuzioni del mese di giugno pagate a luglio 2008 nonché agli accantonamenti per ferie maturate e non godute.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo al 30.06.08	Saldo al 31.12.07	Differenza
Ratei passivi			
- Interessi su finanz. Min. Ind. Comm. Art.	7	3	4
Risconti passivi:			
- Credito d'imposta su costi di ricerca e sviluppo 2007	286	0	(286)
Totale ratei e risconti	293	3	(282)

Il risconto passivo di euro 286 migliaia rappresenta la parte di credito d'imposta spettante per spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'anno 2007 (commi 280-284 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007) correlata alle quote di ammortamento di competenza dei prossimi esercizi.

CONTI D'ORDINE

Impegni per canoni leasing a scadere

Gli impegni per canoni leasing a scadere ammontano complessivamente a euro 7.280 migliaia e rappresentano il valore complessivo dei canoni da corrispondere:

a) euro 7.272 migliaia alla società Locat S.p.A. a seguito del trasferimento del contratto di locazione finanziaria per lo stabilimento con durata residua di 10 anni.

La ripartizione delle rate a scadere per anni è la seguente:

2008	-	euro	574	migliaia
2009	-	"	1.148	migliaia
2010	-	"	1.148	migliaia
2011	-	"	1.148	migliaia
2012	-	"	1.148	migliaia
2013	-	"	1.148	migliaia
2014	-	"	958	migliaia

b) euro 8 migliaia alla Banca Italease S.p.A. per il contratto di locazione finanziaria relativo alla installazione di "computer" con durata di 3 anni.

La ripartizione delle rate a scadere per anni è la seguente:

2008	-	"	2	migliaia
2009	-	"	5	migliaia
2010	-	"	1	migliaia

Rischi di regresso su crediti factorizzati

La voce, che ammonta complessivamente a euro 2.125 migliaia, riflette i rischi di regresso per i crediti verso clienti ceduti pro-solvendo alle società di factor.



ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per vendite di prodotto per il periodo 1.1-30.6.2008 si compongono come segue:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- Vendite moto	31.528	47.163	65.116
- Vendite ricambi	2.769	3.036	5.688
- Vendite accessori	1.542	1.731	2.940
- altri prodotti	0	227	241
Totale	35.839	52.157	73.985

L'incidenza delle vendite verso l'estero rappresenta il 61% del totale.

Ricavi per area geografica:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- Italia:			
moto	12.211	18.022	21.309
ricambi	1.035	1.415	2.484
accessori	645	682	1.272
altri prodotti	0	227	241
- Europa:			
moto	13.854	21.735	31.919
ricambi	1.179	1.088	2.109
accessori	719	725	1.189
altri prodotti	0	0	0
- Resto del mondo:			
moto	5.464	7.406	11.888
ricambi	554	533	1.095
accessori	178	324	479
altri prodotti	0	0	0
Totale	35.839	52.157	73.985

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi per il periodo 1.1.2008 - 30.6.2008 si compongono come segue:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- recupero costi	67	172	388
- vendita materiali vari	124	160	399
- plusvalenze da alienazioni	0	0	67
- proventi diversi	113	132	591
Totale	304	464	1.445

Nei proventi diversi sono inclusi tra l'altro euro 106 migliaia per azzeramento dei fondi eccedenti stimati nei precedenti esercizi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- acquisti di materie prime	20.612	35.268	54.965
- acquisti materiali di consumo	120	139	261
- acquisti prodotti finiti	1.791	1.796	3.802
Totale	22.523	37.203	59.028

SERVIZI

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- spese di trasporto	811	880	1.762
- spese di manutenzione	15	23	47
- spese per energie	180	158	301
- spese di vendita	122	258	347
- spese di pubblicità	1.227	1.083	1.956
- spese promozionali	1.143	853	2.095
- spese commerciali	215	230	1.225
- spese per il funzionamento degli organi sociali	71	65	123
- spese di assicurazione	70	121	144
- spese di garanzia	1.027	914	2.732
- spese per utenze	123	104	250
- spese di rappresentanza	9	6	10
- spese per servizi del personale	95	102	191
- spese per servizi finanziari	193	172	391
- spese per consulenze e servizi di terzi	1.522	1.648	2.812
- spese per lavorazioni di terzi	1.429	1.577	2.931
- altri servizi	361	420	841
Totale	8.613	8.614	18.158

Nel periodo si registra il sensibile incremento delle spese promozionali e di vendita sostenute per il lancio dei nuovi modelli, l'incentivazione alla vendita di quelli già a listino e per costi relativi al 2007.

I servizi di terzi comprendono, tra l'altro, il costo delle provvigioni riconosciute alle selling agencies e il costo delle prestazioni del back office di Lugano (per complessivi euro 862 migliaia), oltre a euro 311 migliaia per servizi di gestione magazzini.

GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- Canoni di leasing (fabbricato e computer)	798	747	1.538
- Canoni di locazione autoveicoli full service	46	50	103
- Altri canoni passivi	202	199	399
- Fitti passivi immobili civili	21	11	32
Totale	1.067	1.007	2.072

PERSONALE

La ripartizione dei costi del personale viene già fornita nel prospetto di conto economico.

Si evidenzia di seguito il numero medio del personale dipendente suddiviso per categoria:

	Puntuale 30.6.08	Media 1.1-30.6.08	Media 1.1-30.6.07	Media 2007
- dirigenti	4	5	5	5
- impiegati	82	85	93	92
- operai	116	117	148	133
Totale	202	207	246	230

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste dalla normativa è già presentata nel conto economico.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

La variazione in incremento delle rimanenze di materie prime (1.037 migliaia di euro) è connessa all'approvvigionamento del materiale destinato alla produzione dei nuovi modelli e alla riduzione degli assorbimenti derivanti dai livelli produttivi inferiori alle aspettative.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce in oggetto, che ammonta a 32 migliaia di euro (nessun accantonamento nello stesso periodo dell'anno precedente), si riferisce all'accantonamento per futuri oneri del personale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto, che ammonta a 90 migliaia di euro (194 migliaia di euro nello stesso periodo dell'anno precedente), si riferisce all'accantonamento al fondo garanzie prodotti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La suddetta voce è così composta:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- Contributi associativi	19	19	39
- Tasse varie	97	105	199
- Altri	116	1	7
Totale	232	125	245

La voce "Altri" è sostanzialmente rappresentata da indennizzi riconosciuti a concessionari per la risoluzione dell'accordo di rappresentanza del marchio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi sono così formati:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- interessi attivi bancari	5	5	12
- interessi dei crediti verso clienti	4	22	44
- altri	1	3	10
Totale	10	30	66

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce include:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- interessi su debiti v/banche e soc. di factoring	115	170	232
- interessi su mutui e finanziamenti	4	5	9
- interessi su finanziamenti da soc. controllanti	908	673	1.473
- altri	66	125	188
Totale	1.093	973	1.902

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
- differenze cambio attive	39	10	38
- differenze cambio passive	(49)	(9)	(82)
- utile cambi per adeguamento saldi in valuta	53	7	10
- perdite cambi per adeguamento saldi in valuta	(50)	(9)	(16)
Totale	(7)	(1)	(50)

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

Tale voce, che ammonta a 367 migliaia di euro, si riferisce a premi riconosciuti dai fornitori sul fatturato espresso nell'anno 2007, al credito d'imposta spettante per spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'anno 2007 (commi 280-284 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007) e al venir meno di accantonamenti per costi relativi ad annualità precedenti.

ONERI STRAORDINARI

Tale voce, che ammonta a 371 migliaia di euro, si riferisce a sopravvenienze passive per costi di competenza degli esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Tale voce, positiva per 1.922 migliaia di euro, si riferisce all'iscrizione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale IRES del periodo a seguito del contratto di consolidamento fiscale sottoscritto in data 19 giugno 2007 con la controllante IMMSI S.p.A.. Tale voce è così composta:

	Periodo 1.1-30.6.2008	Periodo 1.1-30.6.2007	2007
IRAP			
- Irap di competenza	0	272	0
IRES			
- Ires di competenza	0	0	0
- Provento per cessione perdita fiscale Ires a IMMSI	0	0	(399)
- Imposte anticipate su residua perdita fiscale Ires cedibile a IMMSI	(1.922)	0	(3.001)
Totale	(1.922)	272	(3.400)

INFORMATIVA SUL LEASING

Le operazioni di locazione finanziaria in essere al 30 giugno 2008 sono riassunte nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 782 migliaia	14.057
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 104
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 886 migliaia	13.953
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 944 migliaia, scadenti da 1 a 5 anni Euro 4.103 migliaia)	12.190
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	- 468
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 961 migliaia, scadenti da 1 a 5 anni Euro 4.171 migliaia)	11.723
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	2.231
e) Effetto netto fiscale	- 700
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.530
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	701
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 233
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	- 104
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	364
Rilevazione dell'effetto fiscale	- 5
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	359

Mandello del Lario, 31 luglio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Tommaso Giocoladelli



**PROGETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALE PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

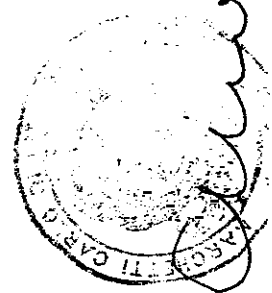
Importi e valori singolarmente arrotondati all'ordine di Euro

Immobilizzazioni Immateriali	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originario	Stralciato	Fondo Ammortamento	Valore intrinseco	Acquisizioni	Disavanz. Rivalutazione	Ammortamenti	Stralciato	Elimin. Imparzialità (sociali)	Stralciato	Stralciato	Stralciato	Valore finale	
Costi di impianto e ampliamento	310.694	-	(310.694)	-	-	-	-	-	-	-	-	310.694	-	
Costi di ricerca e sviluppo	31.357.319	-	(23.592.069)	7.815.114	718.687	1.274.785	(2.308.293)	-	-	-	-	33.251.566	(16.960.394)	
Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Software	1.995.903	-	(7.533.953)	456.948	-	-	(65.799)	-	-	-	-	1.995.903	(7.481.623)	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.238	341.520	(659.770)	61.978	-	-	(4.582)	-	-	-	-	208.238	(442.356)	
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Immobilizzazioni in corso e secondarie	1.679.000	-	-	1.679.000	973.343	(1.376.033)	-	-	-	-	-	1.481.089	-	
Altre immobilizzazioni materiali	461.892	-	(134.287)	324.796	9.000	200	(51.481)	-	-	-	-	470.322	(194.560)	
Totale	34.672.029	341.520	(16.094.716)	10.317.833	1.705.799	(1.376.033)	(2.431.064)	-	-	-	341.520	37,777,828	(18,738,886)	9,403,549

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIEALI PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2008

Importi in locali riferite in caso di moneta unitaria all'unità di Euro

Immobilitazione materiale	Sintesi				Movimenti dell'esercizio										Sintesi			Val. scio finale		
	Costo originario	Rivalutaz. Ammortam.	Passivo Ammortam.	Strat. Arv.	Acquisizioni	Ricess.	Deinvest.	Ammortam. Inc. (Dece.)	Rivalutaz. (Dece.)	Strat. (Dece.)	Elimin. (Dece.)	Rimov. (Dece.)	Passivo Ammortam.	Arv.	Decrementi P.de Ammort.	Costo originario	Rivalutaz. Ammortam.		Arv.	Val. scio finale
Terrani e fabbricati	737.379	533.584	(407.607)	-	-	-	-	(16.625)	-	-	-	-	-	-	-	737.379	533.584	(424.233)	-	846.731
Impianti e macchinari	5.897.795	132.094	(4.822.994)	(303.675)	18.000	-	-	(177.312)	-	-	-	-	-	-	-	5.916.795	332.094	(5.901.202)	(303.675)	7.12.013
Attrezzature industriali e commerciali	27.136.340	-	(21.259.214)	(1.906.290)	574.169	1.130.017	380	(1.036.674)	-	-	-	-	-	-	70	28.840.246	-	(22.955.818)	(1.906.290)	4.636.177
Altri beni materiali	1.297.069	4.319	(1.244.216)	-	6.699	-	-	(1.189)	-	-	-	-	-	-	-	1.303.768	4.319	(1.256.189)	-	1.597
Immobilitazioni in corso e scenti	1.151.837	-	-	-	15.539	(1.330.017)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.439	-	-	-	37.439
Totale	36.220.400	669.998	(27.756.999)	(2.211.965)	614.506	-	(280)	(1.342.409)	0	-	-	-	0	70	34.334.626	669.998	(28.977.437)	(2.211.965)	-	6.318.276



Signature

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2008

Importi e totali inizialmente arrotondati all'unità di Euro

Immobilitazioni Finanziarie	Situazione Iniziale		Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale			
	Costo o valore originario	Rivalutazioni	Incrementi	Richiasse fisiche	Eliminazione interferenze fiscali	Decrementi netti	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Ripristini	Arrotond.	Val netto finale	Rivalutazioni
Partecipazioni											
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	**	-	-	-	0	-
Altre imprese	1.117	-	-	-	-	-	-	-	-	1.117	-
Totale partecipazioni	1.117	-	-	-	-	-	-	-	-	1.117	-
Crediti											
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Verso altre imprese	114.296	-	22.540	-	-	-	-	-	-	136.836	-
Totale crediti	114.296	-	22.540	-	-	-	-	-	-	136.836	-

* di cui:
Costo originario

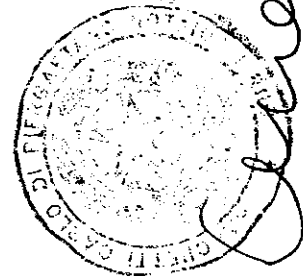
** di cui:
Costo originario
Svalutazioni

*** di cui:
Valore originario
Valore originario

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 E PER IL PERIODO 1.1.2008 - 30.6.2008**

Importi e totali singolarmente arrotondati all'unità di Euro

Descrizione	Capitali Sociali	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2006	2.500.000	2.500.000	0	0	0	26.039	0	(4.952.565)	73.474
Versamento in conto capitali da parte di Piaggio & C. SpA come da dichiarazione di rinuncia al credito del 13/03/2007 (CdA. 16/03/2007)									
Copertura perdite al 31 dicembre 2006 come da delibera assemblea del 7 maggio 2007		(426.526)						4.952.565	0
Incremento (Decremento) riserva arrotondamento unità euro						12.000.000			12.000.000
Saldi al 31.12.2007	2.500.000	2.073.474	0	0	0	12.000.000	0	(9.608.115)	(9.608.115)
Incremento (Decremento) riserva arrotondamento unità euro									
Saldi al 30.6.2008	2.500.000	2.073.474	0	0	0	12.000.000	0	(5.934.389)	(5.934.389)
Incremento (Decremento) riserva arrotondamento unità euro									
Saldi al 30.6.2008								(15.542.505)	1.030.969



BBB

P

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Lecco

Firmato Carlo Marchetti

Nel mio studio, 12 settembre 2008

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

